

MANAGING GREEN
INFRASTRUCTURE
IN CENTRAL EUROPEAN
LANDSCAPES



COSA FACCIAMO

L'obiettivo principale del progetto MaGICLandscapes è rafforzare le capacità delle istituzioni di gestire le infrastrutture verdi e promuovere un uso sostenibile del suolo sia in aree con alti livelli di biodiversità sia in aree prossime ai centri urbani. Questo al fine di ottenere massimi benefici socio economici ed ambientali ed aumentare la qualità della vita.



5
NAZIONI

10
PARTNER
DI PROGETTO

7
REGIONI

2.19
MILI. DI EURO
BUDGET DI
PROGETTO

1.77
MILI. DI EURO
DI CONTRIBUTO
FESR

TAKING
COOPERATION
FORWARD

CHI SIAMO

Partner da 5 paesi dell'Europa Centrale che lavorano insieme per migliorare la gestione delle infrastrutture verdi ed accrescere i benefici e i servizi che esse forniscono.

Austria

- University of Vienna, Division of Conservation Biology, Vegetation Ecology and Landscape Ecology - www.botanik.univie.ac.at
- Thayatal National Park - www.np-thayatal.at

Germania

- Technische Universität Dresden - <http://tu-dresden.de> (capofila del progetto)
- Leibniz Institute of Ecological Urban and Regional Development - www.ioer.de
- The Saxony Foundation for Nature and Environment - www.lanu.de

Italia

- ENEA - Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile, Divisione Protezione e Valorizzazione del Territorio e del Capitale Naturale - www.enea.it
- Città Metropolitana di Torino, Servizio Pianificazione e Gestione Rete Ecologica, Aree Protette e Vigilanza Ambientale - www.cittametropolitana.torino.it

Polonia

- Karkonoski Park Narodowy - The Karkonosze National Park - www.kpnmbp.pl

Repubblica Ceca

- Silva Tarouca Research Institute for Landscape and Ornamental Gardening - www.vukoz.cz
- The Krkonoše Mountains National - www.krnap.cz

Chi ci finanzia

Il nostro progetto è finanziato dal Programma Interreg CENTRAL EUROPE che incoraggia la cooperazione e la condivisione delle sfide nell'Europa Centrale. Con 246 milioni di Euro di finanziamento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), il Programma supporta le istituzioni a lavorare insieme oltre i confini per migliorare città e regioni di: Austria, Croazia, Repubblica Ceca, Germania, Ungheria, Italia, Polonia, Slovacchia e Slovenia.



Le colline del Chiese

SCOPRI DI PIU' SU
MaGICLandscapes

<http://www.interreg-central.eu/Content.Node/MaGICLandscapes.html>

CONTATTI
MaGICLandscapes
Città Metropolitana di Torino

0039 011.861.6575

magiclandscapes.project@cittametropolitana.torino.it

www.facebook.com/CittaMetroTO

www.linkedin.com/in/interreg-magiclandscapes-72a190148

@CittaMetroTO





MaGICLandscapes

Il progetto produrrà una serie di strategie, piani di azione, occasioni di formazione e strumenti per migliorare la gestione e la protezione delle Infrastrutture Verdi nelle regioni coinvolte.

<http://www.interreg-central.eu/Content.Node/MaGICLandscapes.html>

FATTI E CIFRE



10

Partner di progetto



49

Prodotti previsti entro il 2020

2.191.283



PRODOTTI

MaGICLandscapes prevede un insieme di prodotti, sotto forma di strategie e piani di azione, strumenti per la protezione e l'uso sostenibile delle risorse del capitale naturale, azioni pilota e momenti formativi per l'utilizzo degli strumenti sviluppati.

Tutti i prodotti sono strettamente correlati tra loro e derivano dall'esperienza applicativa sviluppata nei casi studio localizzati nelle sette regioni interessate.

I prodotti saranno utilizzabili da parte di una vasta gamma di utenti finali che vanno dagli amministratori regionali e nazionali alle comunità locali che desiderano migliorare il proprio ambiente. Inoltre, sono stati progettati per consentire ai decisori e ai soggetti interessati di comprendere i vantaggi che possono derivare dal miglioramento e dalla protezione delle Infrastrutture Verdi, e per orientare investimenti mirati che garantiscano la massima utilità pubblica.



STRATEGIE E PIANI DI AZIONE

Saranno sviluppate nove strategie e piani d'azione - una per ognuna delle aree di studio - che considereranno le caratteristiche locali, le necessità, le opportunità e terranno in conto le esigenze spaziali e le funzioni delle Infrastrutture Verdi individuate nelle prime fasi di lavoro. Queste strategie saranno ovviamente in armonia con le politiche e le strategie di pianificazione nazionali, regionali e locali, ed il loro sviluppo avverrà in collaborazione con tutte le parti interessate e con le comunità locali, i cosiddetti stakeholders. In Piemonte, in particolare, ci auguriamo che proprio grazie al contributo degli stakeholders si possa pervenire all'identificazione delle modalità ottimali per la gestione delle Infrastrutture Verdi sulla base delle specifiche esigenze del territorio. Il coinvolgimento delle parti interessate, nello specifico, avrà inizio nel luglio 2018, ma saremo ben lieti di essere contattati fin da ora da chi avrà desiderio di essere coinvolto.



FORMAZIONE

Al fine di sfruttare al meglio i prodotti e gli strumenti del progetto saranno organizzati momenti formativi per il loro utilizzo. La formazione, riprendendo la struttura del progetto, sarà articolata secondo i tre diversi livelli in base ai quali è stata effettuata la valutazione delle infrastrutture verdi: transnazionale, regionale e locale. Gli eventi formativi si terranno nel maggio del 2020 in ognuno dei cinque paesi partecipanti.

Per coloro che non avranno modo di partecipare agli eventi formativi e per consentire la diffusione dei prodotti in tutta l'area dell'Europa Centrale, saranno predisposti anche dei webinar di formazione, messi a disposizione sul sito web del progetto nel giugno 2020.



STRUMENTI

MaGICLandscapes svilupperà sei strumenti specifici per la protezione e l'uso sostenibile del patrimonio e delle risorse naturali, tre dei quali forniranno i dati di base necessari per l'elaborazione di decisioni e strategie:

1. Manuale di inquadramento concettuale e teorico per la valutazione delle Infrastrutture Verdi - termini e definizioni.
2. Mappe regionali delle Infrastrutture Verdi di ciascuna delle regioni partecipanti
3. Mappe e dati che illustrano la funzionalità e i servizi ecosistemici forniti dalle infrastrutture verdi nelle aree dei casi di studio

Gli altri tre strumenti, invece, forniranno i mezzi per effettuare una valutazione ai tre diversi livelli spaziali e costituiranno, a loro volta, un utile supporto alla decisione:

1. Manuale di valutazione delle Infrastrutture Verdi transnazionali (che ne individua struttura e relazioni spaziali)
2. Manuale per la valutazione delle funzionalità dell'infrastruttura verde (con l'individuazione delle funzioni delle Infrastrutture Verdi e delle aree dove tali funzioni sono limitate o possono essere migliorate)
3. Manuale per la creazione di strategie basate sulle evidenze e di piani d'azione (che utilizza le informazioni derivanti dai precedenti livelli di valutazione, le specificità dei luoghi e le necessità delle comunità locali per indirizzare investimenti in nuove Infrastrutture Verdi)



CASO STUDIO

Ciascuno dei tre livelli di valutazione così come gli strumenti sviluppati saranno testati in specifiche aree di studio per la loro definitiva messa a punto e validazione. Per quanto riguarda la Città metropolitana di Torino si tratterà dell'ambito della collina del Po individuato in virtù del suo elevato pregio naturalistico e paesaggistico e del suo ruolo fondamentale in termini di Infrastruttura Verde di interconnessione a livello regionale. Con la collaborazione della Regione Piemonte, del Parco del Po Torinese e del Comune di Chieri, partner associati del progetto, verranno definiti una strategia ed un piano d'azione basati sulle specificità e necessità locali e volti ad un complessivo miglioramento della funzionalità ecologica dei paesaggi periurbani e dei servizi ecosistemici resi dalle Infrastrutture Verdi.

